

PASSO DOPO PASSO IL RISPETTO SI FA MOVIMENTO

Progetto di Psicomotricità A.S. 2026/2027



Quest'anno insieme cercheremo di interiorizzare il concetto di rispetto e lo faremo in modo progressivo, partendo dal sé fino al concetto di rispetto di gruppo.

Il concetto di **rispetto** è astratto. Per il bambino la comprensione di un valore non passa attraverso la teoria, ma attraverso l'**esperienza corporea e l'azione concreta**. La psicomotricità diventa quindi il canale privilegiato: il corpo si fa strumento di relazione, e lo spazio motorio si trasforma nel laboratorio in cui si sperimenta la convivenza civile.

Il percorso si sviluppa intenzionalmente in modo **progressivo ed egocentrico-evolutivo**, rispettando le naturali tappe di sviluppo psicologico e motorio del bambino dell'infanzia.

Seguiremo varie tappe:

- Il viaggio comincia dall'individuo. Non si può rispettare l'altro se prima non si ha coscienza del proprio confine e del proprio valore. Il bambino impara ad ascoltare i segnali del proprio corpo (la fatica, il battito cardiaco, il bisogno di calma) e a riconoscere le proprie emozioni espressi attraverso il movimento.
- Una volta consolidato il confine del "Sé", il bambino si apre alla scoperta dell'altro nella relazione duale (io-tu).
- Il bambino comprende che l'azione del singolo influenza il successo di tutti. Il rispetto evolve in responsabilità condivisa, accettazione delle regole del gioco e valorizzazione delle diversità come risorsa del gruppo.
- **Interiorizzazione del limite:** Lo spazio dell'altro come confine sacro, non come ostacolo.
- **Educazione all'attesa:** Tollerare la frustrazione del turno e valorizzare il tempo dell'osservazione.
- **Comunicazione non verbale:** Sviluppare canali di ascolto empatico attraverso lo sguardo, il gesto e la postura.

Verranno proposte attività motorie e laboratoriali nel corso delle quali il bambino verrà lasciato libero di esprimere la propria personalità in un ambiente sicuro e sereno nel quale potrà imparare ad autodeterminarsi.